



@PADERNO

IL SALUTO DEL SINDACO

Una dura prova ma siamo **forti**

Cari concittadini

arriviamo a voi con questo numero di **@paderno** al termine di un anno complicato e sofferto, in alcuni momenti terribile.

Arriviamo, per la prima volta dalla nascita di questo periodico comunale, senza Sergio Perego alla Direzione del giornale.

Sergio è stato l'anima e il motore di tutti i precedenti numeri di **@paderno**. Lo abbiamo perso nel corso dell'epidemia Covid. Lui, uomo di grandissima vitalità e forza, è stata una vittima inattesa, la più giovane in paese, andatosene dopo una battaglia durata più di due mesi. Continuare senza di lui è non solo complicato, ma anche doloroso. Ringrazio Bianca Milani, che si è fatta avanti proponendosi di proseguire il lavoro di Sergio e che ha assunto il ruolo di nuova Direttrice. Al suo fianco Fabio Busi, che ha offerto la propria consolidata esperienza. È soprattutto grazie al loro lavoro volontario e professionale che questo progetto può proseguire.

L'epidemia a Paderno è stata sicuramente meno drammatica, per estensione e proporzione, rispetto ad altri territori, anche a pochi chilometri da noi. Non di meno, è stata una prova dura che ha portato con sé sofferenze personali e pesanti effetti economici e sociali. Tante le persone che hanno vissuto la paura di perdere i propri cari, se non la propria vita e purtroppo per qualcuno questa è diventata una dura realtà. Molte anche le famiglie che hanno sperimentato un'importante riduzione del proprio reddito, delle possibilità di sostenere se stessi e la propria famiglia a causa dello stop alle attività economiche per il lockdown primaverile. Anche in questi giorni di fine novembre, in cui scrivo queste righe, chi ha un'attività come un bar, un ristorante, un negozio non alimentare non ha quasi modo di lavorare. Sono persone che stanno facendo un grande sacrificio personale per tutelare tutti noi, spesso dai nostri stessi comportamenti.



In quei momenti così difficili, abbiamo però avuto segni e dimostrazioni di cosa voglia dire essere una comunità. Nei momenti del lockdown più duro si è costituito un gruppo di volontari intorno al telefono di assistenza per la spesa e i farmaci a domicilio, che abbiamo istituito insieme ad Auser. Un



→ gruppo preziosissimo, composto in prevalenza da giovani, a cui va la nostra gratitudine per le molte spese portate a casa, per i farmaci consegnati, per il presidio alle code fuori dalla farmacia anche nei giorni più freddi, per la consegna casa per casa delle mascherine. Mascherine che sono state distribuite in due momenti differenti. Prima alle sole persone con più di 65 anni, una sola a testa di quelle usa e getta, tanto erano introvabili in quel momento e scarsi i rifornimenti. Poi le mascherine di Tricot Chic, l'azienda padernese che ha prodotto e ci ha regalato 3.000 mascherine lavabili. L'amministrazione ha comprato le rimanenti per darne una ad ogni padernese. E a questa donazione più importante se ne sono aggiunte altre di privati e imprenditori.



Importantissimo è stato anche il contributo della Fondazione di Comunità di Lecco che ha effettuato una straordinaria raccolta fondi, trasformati in strumentazione d'emergenza per gli ospedali e in dotazioni per i Comuni e per i servizi sociosanitari. Come amministrazione abbiamo voluto contribuire devolvendo un mese delle nostre indennità oltre a una erogazione istituzionale.

Altrettanto importante per il nostro paese è stata la raccolta fondi per il progetto Adotta una Famiglia. Attraverso le cassette nei negozi, i bonifici su contocorrente e le donazioni da portale sono stati raccolti poco meno di 10 mila euro, che uniti alle risorse provenienti dallo Stato hanno permesso di erogare buoni spesa, alimenti e aiuti per quasi 24 mila euro.

Questo 2020 non è però stato solo emergenza Covid, abbiamo lavorato molto sul territorio e sulle strutture avviando molti lavori, alcuni di questi già completati. Tra gli altri cito la sistemazione e la messa in sicurezza delle nostre scuole dell'infanzia e primaria, la creazione del nuovo parco in via Matteotti e il rifacimento della pista di pattinaggio, ormai troppo degradata per far correre i nostri atleti in sicurezza. Termino questo saluto proprio sul pattinaggio. Quest'anno sono 45 anni che Gianni Peverelli e Umbertina Ravasi sono tesserati alla Rotellistica Padernese. Quarantacinque anni di successi, anche a livello mondiale, prima come atleti e poi come allenatori. Una fedeltà alla nostra rotellistica di due sportivi che non sono padernesi né di nascita, né di residenza, ma che, malgrado questo, hanno con grandissima costanza dato tanto al nostro paese. Per questo ho ritenuto doveroso proporli al Consiglio comunale per la cittadinanza onoraria di Paderno d'Adda.

Ci vediamo a Paderno

Gianpaolo Torchio, Sindaco

SOMMARIO

- 1 Il saluto del Sindaco
- 3 Quelle ferite non siano vane
- 4 Aiutarsi è contagioso
- 6 La scuola respira e sorge il parco del Sole
- 8 Sere d'estate un'emozione sicura
- 10 Il Consiglio a portata di click
- 12 Pattinando sul mondo
- 14 Gruppi - La salute e la libertà
- 15 Ciao Direttore
- 16 Concorso Natale - La stella più bella di Paderno

ORARI

Gli uffici comunali, a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19 in corso, riceveranno **solo su appuntamento** da fissare chiamando negli orari d'ufficio o inviando una mail ai seguenti recapiti:

UFFICIO PROTOCOLLO, ANAGRAFE, STATO CIVILE, LEVA, ELETTORALE, COMMERCIO

Tel. 039 9517329 o 039 513615 interno 1

Email: anagrafe@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO SEGRETERIA, ISTRUZIONE E CULTURA, SERVIZI SOCIALI, MESSO

Tel. 039 513615 interno 2

Email: segreteria@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI

Tel. 039 513615 interno 6

Email: ragioneria@comune.padernodadda.lc.it

Tel. 039 513615 interno 4

Email: tributi@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

UFFICIO TECNICO

Tel. 039 513615 interno 5

Email: tecnico@comune.padernodadda.lc.it

Lunedì - Venerdì 9,00 - 13,00

POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE

presso Comune Robbiate

Collegandosi all'Homepage del Comune di Robbiate al link "PRENOTARE UN APPUNTAMENTO"

ASSISTENTE SOCIALE

Tel. 039 513615 interno 3

(Martedì pomeriggio e Mercoledì mattina)

Per urgenze il Lunedì: Tel. 039 9519284

Email: assistente.sociale@comune.padernodadda.lc.it

Direttore Responsabile: Bianca Milani; Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23/11/2004; Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Gianpaolo Torchio; Collaborazioni: Antonio Besana, Fabio Busi, Barbara Canziani, Valentino Casiraghi, Marinella Corno, Matteo Martini, Valter Motta, "Paderno Cambia", Silvia Porta, Barbara Riva, Elena Riva, Renzo Rotta, Claudio Stella, Fabiola Viganò, Gianpaolo Villa. Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il Comune (P.za della Vittoria) Stampa: Pixartprinting S.p.A. Redazione: Fabio Busi, Matteo Martini Foto in copertina: Simone Panzeri

Quelle ferite **non siano vane**

A marzo e aprile sono mancate 14 persone, bar e ristoranti soffrono, le famiglie chiedono aiuto. La solidarietà e il rispetto delle regole per farcela insieme

La pandemia da Covid-19 che dall'inizio di quest'anno sta attraversando il mondo, come sappiamo non ha risparmiato Paderno d'Adda.

Tutti noi abbiamo vissuto le fasi del lockdown più duro di marzo-aprile e quelle meno rigide di questo novembre. Abbiamo conosciuto la paura del contagio per noi e per i nostri cari, soprattutto per i più anziani. In molti abbiamo toccato la malattia da vicino, attraversandola o vedendone gli effetti su una persona prossima. Alcuni hanno conosciuto il lutto per la perdita di un genitore, un coniuge o un amico.

A Paderno sono stati superati, proprio ora in cui scriviamo, nell'ul-

timi ed erano arrivati a raggiungere, al termine della prima ondata a fine maggio, le ventotto unità. Si trattava, però, nella quasi totalità dei casi di persone ospedalizzate, con difficoltà respiratorie importanti e necessità di ossigeno. Oggi la maggior parte dei contagiati ha trascorso la propria malattia a casa e non mancano i totalmente asintomatici.

Se guardiamo indietro ai mesi precedenti non possiamo non pensare in primo luogo ai nostri concittadini che hanno perso la vita. I deceduti tra coloro che sono risultati positivi a tampone sono stati nove. Sette tra marzo e maggio, due nei mesi a seguire.

Questi numeri, pur pesanti per

trenta giorni tra metà marzo e metà aprile.

Questa terribile contabilità rende immediatamente evidente quanto il coronavirus Sars-2 abbia attraversato anche la nostra collettività colpendo soprattutto, ma non solo, persone anziane e già fragili.

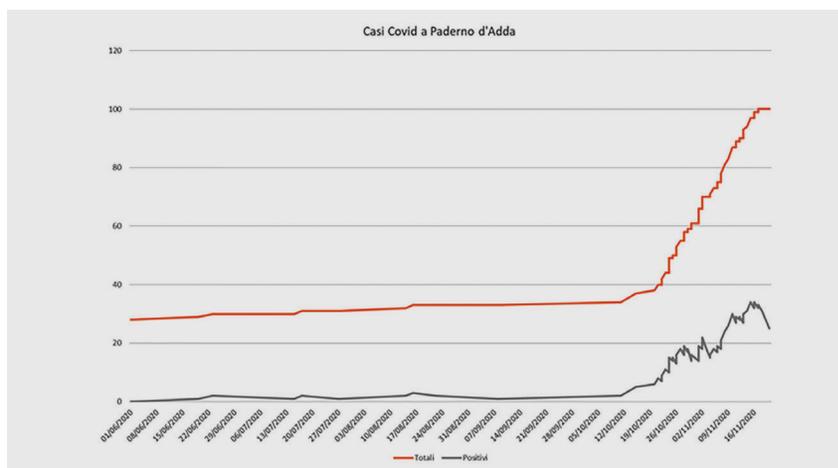
La pandemia ha lasciato segni pesanti anche dal punto di vista economico e sociale.

Ci sono categorie che stanno pagando un prezzo più alto di altre: sicuramente chi vive del proprio lavoro in bar e ristoranti, siano essi proprietari o dipendenti, così come gli esercenti di negozi non alimentari, chi eroga servizi di cura della persona.

Non solo, molte persone già prive di un contratto stabile all'inizio dell'epidemia, hanno visto diminuire le proprie possibilità di mantenere sé e la propria famiglia. Lo testimonia l'incremento di richieste di aiuto al nostro servizio sociale a cui abbiamo cercato di offrire una risposta con l'erogazione dei buoni spesa, dei pacchi alimentari e attraverso i sostegni del progetto Adotta una famiglia con Parrocchia e Caritas.

In questi mesi abbiamo imparato quanto possono essere efficaci il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la riduzione degli spostamenti e delle occasioni di contatto per frenare l'espandersi del virus. Raramente come in questo momento è stato evidente quanto continuo i comportamenti individuali quotidiani di ognuno di noi.

Per questi motivi, l'attento rispetto di queste regole è un impegno che dobbiamo assumerci, oltre che a nostra tutela, anche a difesa chi è più esposto alle ineguali conseguenze, sulla salute e sulle possibilità di mantenimento, di questa epidemia. *G.T.*



tima settimana di novembre, i cento contagi rilevati. Le positività attive hanno raggiunto un picco pochi giorni fa e ora sembrano iniziare a scendere. Solo le prossime settimane ci diranno se effettivamente è così.

Malgrado i numeri molto alti, la situazione non è per fortuna paragonabile a quanto vissuto questa primavera, quando i valori ufficiali dei positivi erano molto più conte-

una collettività piccola come la nostra, non descrivono però cosa sia effettivamente successo in quei mesi. Per capirlo è necessario considerare che tra i mesi di marzo-aprile 2020 sono decedute in totale quattordici persone residenti a Paderno d'Adda. La media dei decessi nello stesso periodo dei venti anni precedenti è di cinque. Tre volte meno.

Non solo, dodici di questi quattordici decessi sono concentrati nei

Aiutarsi... è contagioso

Più di 35 volontari hanno portato spesa e medicinali. Distribuiti pacchi alimentari e buoni, i Padernesesi hanno donato migliaia di euro



Spesa solidale

In quei giorni nulla si poteva dare per scontato. Nemmeno il pane e il latte. La spesa era diventata un problema durante la pandemia di fine inverno, e ai primi di marzo il **Comune di Paderno**, in collaborazione con **Auser**, ha istituito un numero di telefono che voleva essere di supporto per le persone anziane o affette da malattie croniche, senza un supporto familiare. Di lì a poco, anche il **Comune di Verderio** ha deciso di appoggiarsi allo stesso numero. Per diffondere l'iniziativa, è stata fatta una campagna informativa attraverso i social, il sito del Comune, il volantinaggio porta a porta ai cittadini con più di 65 anni e tramite le locandine appese agli ingressi dei condomini.

I volontari sono stati reclutati attraverso appelli pubblici, passaparola

e tra le persone già collaboranti con Auser. La risposta dei cittadini che hanno messo a disposizione il loro tempo e le proprie energie è stata incredibile: più di trentacinque volontari si sono alternati durante il periodo di funzionamento del numero di telefono, coprendo sia la mattina che il pomeriggio di tutti i giorni, sabato compreso.

I volontari sono stati assicurati e dotati di strumenti utili per svolgere i servizi in sicurezza, seguendo dei protocolli indicati e utilizzando i dispositivi di protezione forniti dal Comune.

Con l'arrivo del lockdown totale, il servizio si è rivelato indispensabile anche per coloro che, pur avendo una rete familiare, si sono trovati isolati e improvvisamente senza aiuto, oltre che per le famiglie in quarantena con l'obbligo di non uscire di casa, nemmeno per provvedere alle esigenze basilari di spesa o ritiro farmaci.

Le chiamate arrivavano al numero di telefono e venivano poi suddivise tra i volontari in turno.

Sono stati effettuati servizi di spesa - ripresi a novembre - negli esercizi commerciali di Paderno, ritiro ricette dai medici, ricezione di ricette elettroniche inviate tramite sms, whatsapp o mail, ritiro in farmacia dei medicinali, servizio d'ordine per disciplinare le code presso la farmacia di Paderno, distribuzione dei pacchi alimentari, servizi di pagamento bollette o prelievi bancari, distribuzione delle mascherine alla cittadinanza, distribuzione pacchi alimentari, buoni spesa.

Lo stesso numero è servito poi per dare aiuto a chi aveva la necessità di compilare le diverse domande per ottenere un sostegno tra quelli messi a disposizione in questo periodo, o per l'attivazione corretta della didattica a distanza.

Una collaborazione si è attivata anche con la **biblioteca di Paderno** nella distribuzione dei libri prenotati quando i locali erano ancora chiusi al pubblico.

In circa due mesi, sono stati effettuati quasi cento servizi (98) a cittadini che ne hanno fatto richiesta, oltre alle chiamate per il supporto tecnologico e le uscite per conto del Comune.

Il clima di collaborazione e disponibilità che si è creato con i volontari ha contribuito a fare in modo che le cose funzionassero sempre per il meglio e le attese fossero pressoché nulle (i servizi sono stati conclusi tutti entro la mezza giornata). Le telefonate di ringraziamento della gente sono state la vera prova dell'utilità di questo "numero di emergenza". ■

Adotta una famiglia

La tentazione è sempre quella di richiudersi e pensare alle proprie risorse. Invece, proprio in quei momenti, moltissime persone mostrano il loro lato più altruista. Lo abbiamo visto con i tanti volontari che si sono spesi per sostenere chi non poteva uscire di casa, portando loro medicinali e vivande. Ma una sorpresa ulteriore è arrivata dalla raccolta fondi speciale del progetto "**Adotta una famiglia**": i Padernesini hanno dimostrato la loro grande generosità, ancora una volta, e a tutti loro rivolgiamo il nostro più caloroso grazie.

Un passo indietro: all'inizio dell'emergenza Covid, il **Comune**, la **Parrocchia** e la **Caritas**, avevano deciso di rinforzare la raccolta fondi per le famiglie in difficoltà, rilanciando il progetto, nato nel 2013, per sostenere coloro che già normalmente versavano in una situazione di disagio, soprattutto economico, e che hanno visto le loro condizioni aggravarsi ulteriormente negli ultimi mesi.

Anche a Paderno si è riscontrata la tendenza nazionale di una crescita rilevante delle richieste di borse spesa e aiuti per altre necessità quotidiane: sempre più famiglie si sono trovate in difficoltà e in certi momenti il loro numero è anche raddoppiato. Insieme

ai buoni spesa erogati dallo Stato attraverso il decreto "**Cura Italia**" (che a Paderno sono stati attribuiti per 20.172,45 euro) è stata raggiunta una cifra davvero inaspettata con la raccolta di "Adotta una famiglia", effettuata in tre diverse forme: il versamento tramite bonifico bancario, le cassette per la raccolta di offerte dislocate in alcuni punti vendita (ai negozianti il nostro ringraziamento per la collaborazione), più il nuovo strumento del crowdfunding, attivato sulla piattaforma di **Rete del Dono** (si veda retedeldono.it/it/progetti/parrocchia-s.m.a.-paderno-dadda/adotta-una-famiglia).

Questo ha permesso di raggiungere una fascia di popolazione non abituata ai metodi di raccolta più tradizionali. Sono stati così raccolti ben 9.978,33 euro, che sommati ai fondi per i buoni spesa hanno portato a una disponibilità totale di 30.150,78 euro. Ne sono stati spesi circa 23.706,40 erogati come puri buoni spesa (aiutate finora 47 famiglie, cioè 176 persone), acquisti di alimenti per le borse spesa (confezionati da Caritas e distribuiti dai volontari a ventidue famiglie), pagamento di utenze e alcune spese sanitarie d'emergenza. Tutte le uscite sono state vagliate da assistente sociale, assessorato dei servizi alle persone e Caritas.

Il 9 luglio si è riunita la Consulta per i servizi alla persona, che riunisce tutte le forze in campo per il progetto "Adotta una famiglia". La disponibilità rimanente era di 7.368,16 euro, mentre attualmente si attesta a 6.444,38 euro. Si è quindi deciso di destinare questi fondi, anche con un ulteriore contributo straordinario del Comune, per alcune esigenze emerse in modo più marcato nella seconda fase dell'emergenza, come il pagamento di utenze o il finanziamento di corsi specifici per l'inserimento nel mondo del lavoro. Più avanti si valuterà la possibilità di sostenere alcune spese scolastiche, laddove possibile e non in conflitto con altri strumenti di sostegno. Un gruppo di lavoro esecutivo si riunirà a breve per mettere in esecuzione queste progettualità. Ricordiamo che il canale a cui rivolgersi in caso di necessità rimane sempre quello dei servizi sociali del

Comune, e in particolare attraverso la mail assistente.sociale@comune.padernodadda.lc.it.

Cogliamo l'occasione per ricordare che è fondamentale continuare a sostenere questo progetto perché ci sarà sempre bisogno di risorse per garantire la copertura di tutti i bisogni. Stiamo pensando a un evento per rilanciare l'iniziativa e presentarne numeri e obiettivi di lungo termine, ma nel frattempo, per chi volesse continuare a sostenere le famiglie in difficoltà, ricordiamo che i canali rimangono gli stessi: le cassette nei punti vendita, il crowdfunding all'indirizzo di cui sopra e i bonifici sul conto di Adotta una famiglia (Deutsche Bank di Paderno d'Adda: Iban IT70 P031 0451 6600 0000 0820 395). Ricordiamo inoltre che il primo sabato di ogni mese si effettua la raccolta viveri presso la Coop "La Fratellanza". Un volontario lascia ai clienti un foglietto con l'indicazione dei generi di prima necessità che verranno utilizzati per le borse spesa. La Coop concede uno sconto del 10 per cento sulla spesa fatta per la colletta. ■



Pizza solidale

Nel periodo della quarantena molti hanno dato il loro contributo e il loro tempo per aiutare chi avesse bisogno. Un grazie particolare va all'iniziativa di solidarietà promossa dalla pizzeria **Oasi 2** di Paderno, che si è offerta di regalare pizze per famiglie che stavano attraversando un momento economicamente difficile. È stato così che, per tutto il mese di maggio, Oasi 2 ha sfornato e consegnato a domicilio una ventina di pizze ogni settimana. Un modo originale di stare vicini durante la forzata distanza, condividendo idealmente una pizza, per tutti simbolo del piacere dello stare insieme.

La scuola respira e sorge il parco del sole

Tanti cantieri importanti: plessi in sicurezza, un nuovo impianto di ventilazione e ingressi differenziati. Si rifà la pista di pattinaggio e nasce un'area verde in zona stazione

Paderno si rinnova con interventi importanti alle scuole e al centro sportivo, sistemazioni funzionali in alcuni tratti delle nostre strade, un nuovo polmone verde, due ponticelli pedonali. E la rivoluzione della rete idrica, grazie agli investimenti di Lario Reti Holding, eredità del lavoro delle precedenti amministrazioni di Paderno.

La variante al Pgt ha portato nuove regole per la sistemazione del centro. Individuate le reti di gas, acqua, fogna, corrente e telefono, per una valutazione dell'entità degli interventi, il prossimo passo sarà la progettazione dell'intervento sul centro storico, anche con momenti di coinvolgimento della cittadinanza.

Piccoli ma non trascurabili interventi per la sistemazione del marciapiede in fondo a via Roma e dell'incrocio tra via Foscolo e via Verdi. Asfalti in via Balfredo, 1° maggio, Gasparotto.

Al **centro sportivo** uno dei cantieri più importanti: la **pista**, ormai logora e non più a norma Coni, vedrà ultimati entro aprile 2021 i lavori di completo rifacimento. Opera finanziata con una parte dei 200 mila euro giunti dalla Regione Lombardia. Un'altra fetta di queste risorse sarà utilizzata per aggiustare il collegamento tra il piccolo rondò di via Pertini-Foscolo e il parcheggio adiacente. Sarà infatti possibile in futuro accedere direttamente dalla rotatoria, senza dover completare l'intero giro per arrivare ai posteggi dal lato opposto. Il primo tratto di strada resterà a senso unico, mentre il peduncolo finale, allargato, sarà a doppio senso.

Altra importante sistemazione è stata quella all'incrocio tra via Da Vinci e via Festini, all'estremità del paese in direzione Verderio. Un passaggio molto battuto dal traffico.

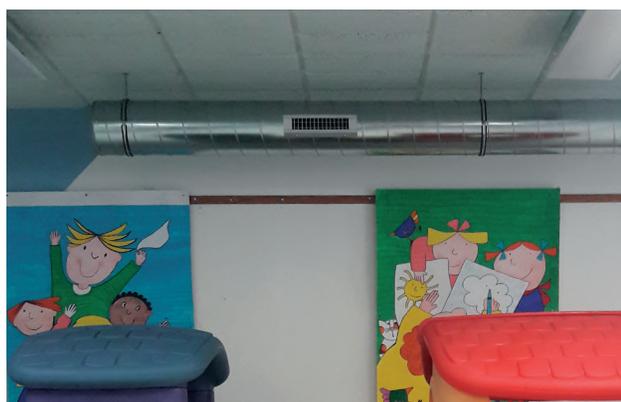
Allo studio i possibili interventi per un **cimitero** più curato nei via-

letti ed efficiente a livello energetico, e la sostituzione di tutte le luci, con nuove lampadine a led. Si valuta anche la disponibilità di spazi per le sepolture da qui a vent'anni, in rapporto anche alle necessità che si possono ipotizzare valutando l'andamento demografico del paese.

Nell'edificio delle ex scuole elementari, sopra la biblioteca, avranno spazio due grandi sale per il **coworking** e lo **studio**, utili anche per associazioni e incontri, con nuovi arredi e connessione internet.

Scuole

Un capitolo importante riguarda i plessi scolastici. Alla **primaria** rifacimento del pavimento e del tetto, tre ingressi differenziati per scongiurare gli assembramenti. Alla **scuola dell'infanzia**, particolarmente utile visto anche il periodo pandemico, il nuovo impianto di ventilazione meccanica che porta fuori l'aria sta-



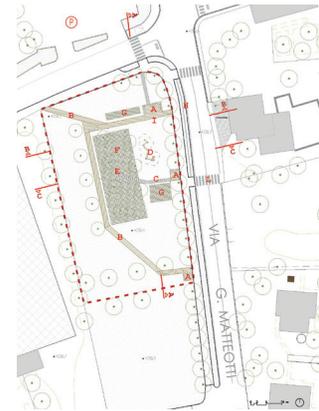
La pista di pattinaggio di via Airoidi che tornerà presto a essere a norma Coni grazie ai lavori di completo rifacimento, e il nuovo impianto di ventilazione meccanica della scuola dell'infanzia che garantisce un ottimale ricambio d'aria con l'esterno

gnante e ne garantisce sempre di fresca, particolarmente utile in edifici ad alta classe energetica dove gli scambi di aria sono minimi. Con questo intervento e con l'ultima verifica inerente alla sicurezza sismica, possiamo affermare che la scuola dell'infanzia Arcobaleno è una struttura con performance energetiche e qualità ambientali a livelli più che ottimali.

Ferrovia

Completato il **parcheggio** in fondo a via dei Roncà e in previsione un altro ingresso ai binari da via Gasparotto, che permetterà di recarsi al treno nonostante le nuove barriere, che non consentono il passaggio, una volta abbassate.

In fase di progettazione i due **ponticelli pedonali**, uno lungo via Marconi e un secondo da via Mazzini-Garibaldi a cascina Maria.



Alcune immagini del progetto del nuovo Parco del Sole. L'area di fronte alla gelateria diventerà luogo per il relax dei tanti che frequentano la zona durante la bella stagione



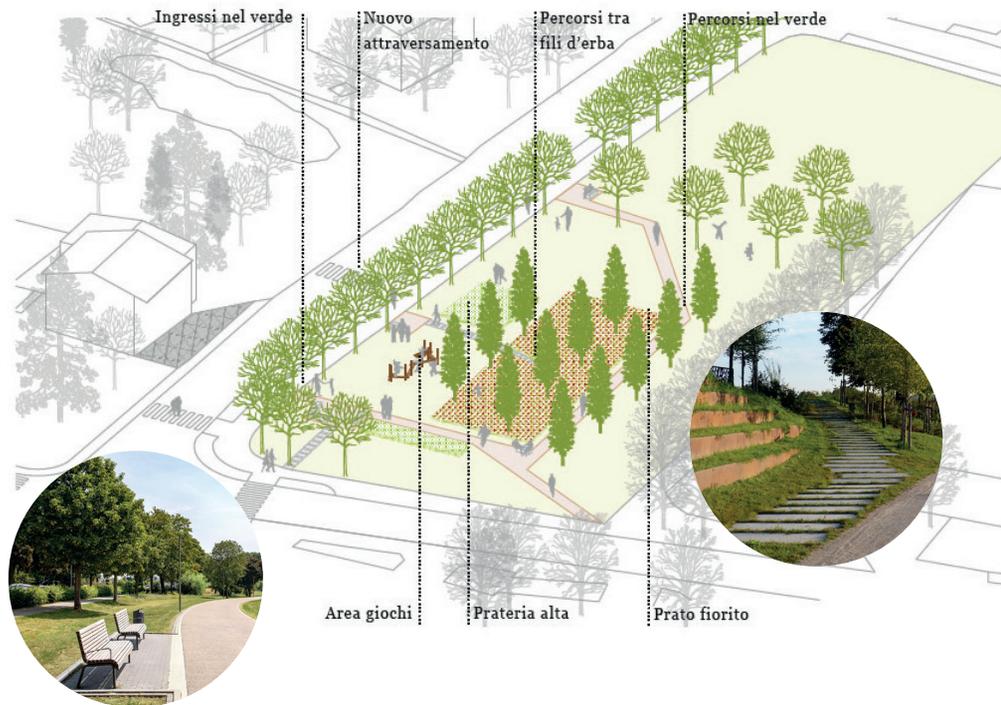
Gli scavi di Lario Reti Holding in via Fornace

Fognatura e acqua

Interventi in via Rebusta e delle Liviere. In corso l'ampio cantiere da quasi due milioni di euro per un nuovo tubo che porta l'acqua potabile da via Fornace fino al monte Robbio. Il tubo di adduzione che attualmente passa in via Manzoni verrà spostato in via Marconi, liberando così spazio per altre, nuove reti nel centro storico.

Verde e natura

Di fronte alla gelateria Luna di Panna sta nascendo un nuovo spa-



zio verde, che sarà chiamato **Parco del Sole**. Panchine e alberi per il relax dei tanti che frequentano la zona durante la bella stagione.

La natura che ci circonda potrà essere attraversata comodamente grazie al **rifacimento dei sentieri** finanziato dalla fondazione di Comunità Lecchese per 66 mila euro,

in un **progetto** condiviso con **Robbiate, Imbersago e Merate**. Anelli che si intersecano e raggiungono alcuni dei luoghi più suggestivi del territorio: lo Stallazzo e la Rocchetta, la val Sorda, il monte Robbio, poi Imbersago, Cicognola, fino a congiungersi con il parco del Curone. ■



Il cortile di Cascina Maria e lo Stallazzo, scenografie dell'estate padernese



Foto: E. Scolarri, G. Brivio



Sere d'estate un'emozione sicura

**Lo Stallazzo come un teatro sul fiume,
Cascina Maria ha accolto musica e cinema**

Con l'estate e il virus che ci ha dato tregua, siamo tornati a vivere le attività culturali, l'arte, la danza e la musica. Siamo tornati tutti alle emozioni, allo stare insieme, seppur con una prudenza diversa.

Tenendo conto delle disposizioni contenute nelle ordinanze e nel rispetto delle norme per la condivisione degli spazi, Paderno ha offerto momenti di svago e divertimento.

Anche quest'anno abbiamo partecipato alla rassegna teatrale **I luoghi dell'Adda**, dal 27 giugno al 19 luglio rappresentazioni e spettacoli lungo il fiume organizzati da **Teatro Invito**. Si è tenuto il 5 luglio allo Stallazzo, lungo l'alzaia dell'Adda in zona Rocchetta, lo spettacolo teatrale *Le mele di Kafka*, con Andrea Vitali e Luca Radaelli. Il noto scrittore e l'apprezzato attore-regista hanno letto e raccontato storie con protagonista il cibo tipico delle nostre zone.

Il 12 luglio il cortile di Cascina Maria ha accolto la compagnia emiliana del **Teatro dell'Argine**. Con lo spettacolo *Casa del popolo* gli attori hanno intrattenuto un folto pub-

blico divertendo ed emozionando, raccontando la storia degli ultimi sessant'anni vista con gli occhi di diverse persone che condividono lo stesso spazio di aggregazione nei dintorni di Bologna.

Sempre il cortile di Cascina Maria ha ospitato il nuovo festival **Pintupi open air**, organizzato dal Circolo Arci Pintupi di Verderio. Tre fine settimana di musica dal vivo con artisti del panorama internazionale.

In collaborazione con il Comune di Robbiate, la proiezione di **Film sotto le stelle**. Dal 7 agosto al 4 settembre cinque serate di cinema all'aperto sotto i cieli di Villa Concordia e Cascina Maria. A Paderno il 13 agosto un film dolce e commovente *Quel giorno d'estate* e il 28 agosto *La belle époque*, divertente e nostalgico.

Il 25 settembre, a chiusura degli eventi culturali estivi, una serata di **Juke Box Letterario**, dove il pubblico è stato protagonista e ha potuto scegliere i brani letterari poi interpretati dall'artista Alessandro Pazzi, già noto e apprezzato dai padernesi. ■

Pintupi porta i grandi

L'estate è cominciata con una grandissima incertezza e con tutti gli eventi annullati, ma lo spirito di iniziativa ha prevalso e a Paderno si è pensato di dare la possibilità, a chi avesse voluto farsi avanti, di organizzare serate nelle piazze e lungo le vie, purché venissero rispettate tutte le norme sanitarie e di cautela.

Un'iniziativa ha spiccato su tutte: "Tre weekend di musica con Pintupi open air" con grandi ospiti come Omar Pedrini, i Punkreas, gli Statuto, Diego Potron, i Luff e Any Other. Un festival che si è svolto a Cascina Maria sfruttando l'ampio spazio per rispettare il distanziamento fisico. Tre fine settimana di musica e relax, per assaporare quell'estate che sembrava impossibile. Dal 17 luglio al primo agosto, con il circolo Arci Pintupi artefice di tutto. Ospiti prestigiosi, centoventi posti a sedere e una facciata di Cascina Maria completamente illuminata, a fare da imponente scenografia dal sapore antico. Di tutto questo, il palco era il cuore pulsante e lo spettacolo il battito che dà la vita. Una cornice suggestiva per un festival autentico, familiare, inedito. "Pintupi Open Air" è nato dal forte desiderio dei volontari dell'associazione verderese di tornare a proporre cultura, di far vivere nuovamente lo spettacolo, di sostenere chi svolge una professione in questo mondo, che è stato duramente colpito.

La premessa del presidente di Pintupi era questa: «Un festival che si può realizzare grazie alla voglia di cultura e di musica dal vivo che anima le persone, anche in questo difficile momento che stiamo vivendo. Contiamo molto sulla collaborazione del pubblico e sulla comprensione da parte di tutti delle modalità di accesso, necessarie a rendere possibile e sostenibile lo spettacolo dal vivo». Parole che hanno convinto l'amministrazione padernese a dare spazio alla bella iniziativa. E le aspettative non sono state deluse. ■



Un concerto per ricordare Sergio Perego

Il 26 e 27 settembre Paderno si è riunita nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta per ricordare Sergio Perego, scomparso il 24 maggio all'età di 72 anni a causa delle complicanze del Covid-19.

In sua memoria il concerto gospel e spiritual **Voci Incatenate** del coro **Glap**, composto da quattro amici con la passione per la musica: Giusy Riva soprano, Luciano Castoldi tenore e maestro del quartetto, Andrea Gaspari basso, Paola Brivio contralto.

Lo spettacolo ripercorre, attraverso racconti e canti, la storia dello schiavismo e la vita degli schiavi in America. Un viaggio vivido ed emozionante che ci accompagna alle radici della musica nera americana. ■



I colleghi che salutano

Il primo luglio ha terminato il suo lavoro di Segretario Comunale la dott.ssa **Rosa Renda**, titolare della convenzione di segreteria fra i comuni di Robbiate, Paderno e Imbersago dal 2013. Dal primo agosto è in congedo per pensionamento **Luigi Viganò**, che è stato agente di Polizia Locale a Paderno dal 1991 al 2006 e dal 2006 al 2020 nella gestione associata del servizio con Robbiate e Verderio. A fine anno andranno in pensione anche **Antonio Marchetti**, istruttore tecnico direttivo e responsabile dell'ufficio tecnico comunale di Paderno dal maggio del 1997, dopo esser stato dipendente del Comune di Calco per 11 anni e **Desiderio Stucchi**, operatore ecologico dal 2012. A tutti e quattro va un sentito ringraziamento per il lavoro svolto al servizio della nostra comunità.



Rosa Renda (foto: Giornale di Merate)



Antonio Marchetti



Desiderio Stucchi



Luigi Viganò

Il consiglio a portata di click

Per la prima volta l'assemblea online.

200 mila euro di contributi per le opere. Stanziati 15 mila euro di aiuti ulteriori alle attività di vicinato



I consiglieri comunali riuniti in streaming l'11 novembre

Gli aiuti dalla Regione e il bilancio virtuoso hanno consentito al Comune di investire in quest'ultimo anno per progetti come la pista di pattinaggio, le manutenzioni, gli interventi alla scuola materna e alla primaria. Risorse anche per il centro storico e il cimitero. Stanziati 15 mila euro per sostenere le piccole imprese provate dalle chiusure.

Il 19 dicembre 2019 il Consiglio ha approvato il bilancio preventivo 2020-22. Obiettivi principali il mantenimento e il potenziamento dei servizi, continuando con la politica degli investimenti e tenendo sotto controllo la spesa. Obiettivo specifico del 2020 l'approvazione della variante al Pgt. Tra gli investimenti pluriennali, spicca la riqualificazione delle vie centrali del paese.

La previsione per il 2020 è pari a tre

milioni e 58 mila euro con spese correnti pari a due milioni e 143 mila euro. Invariate Imu, tariffe delle mense scolastiche e dei trasporti, aumentata la tassa sulla pubblicità. La Tari è stata approvata con un leggero aumento per la tariffa residenziale, ma a causa Covid sono state apportate in seguito alcune modifiche alle tariffe.

Il successivo Consiglio comunale è stato convocato il 18 maggio in videoconferenza. L'emergenza ha di fatto bloccato l'attività del Consiglio per tre mesi. Per la prima volta si è fatto ricorso alla videoconferenza, con i consiglieri collegati da casa.

Assemblea ricca di temi, che ha visto l'approvazione del conto consuntivo 2019, con un avanzo d'amministrazione, libero da vincoli e disponibile, pari a 389 mila euro. L'avanzo comprende anche i risparmi degli

anni precedenti. Da segnalare una riduzione dell'entrata dell'Imu e delle sanzioni, mentre le altre entrate sono in linea con le previsioni. Le uscite sono in generale sotto controllo, con risparmi sulle spese generali e su alcuni servizi a domanda individuale per via delle minori richieste. Certificate minori entrate in conto capitale rispetto alle previsioni, ma anche risparmi da appalti di opere pubbliche. Visto l'alto tasso di riscossione delle tasse, sono stati risparmiati sia il fondo crediti di dubbia esigibilità (50 mila euro) sia il fondo di riserva. Nello stesso Consiglio è stata approvata la variazione di bilancio che utilizza parte dell'avanzo d'amministrazione (36 mila euro) per incarichi professionali e interventi per la salute pubblica legati al Covid. Approvati il nuovo regolamento sussidi scolastici e i nuovi regolamenti dell'Imu (che

assorbe la Tasi in un'unica imposta) e delle entrate.

La **variante al Piano Regolatore Generale è stata approvata nel Consiglio del 9 giugno**. Sono state presentate al protocollo comunale diciotto osservazioni, una comunicazione e un verbale. L'amministrazione comunale ha predisposto le proposte di controdeduzione alle osservazioni, ai pareri e alle comunicazioni pervenute; ogni osservazione è stata votata dal Consiglio, con voto finale di approvazione di tutto il documento urbanistico. I necessari pareri espressi da Arpa, Ats Brianza, Provincia di Lecco e Parco Adda Nord.

Il **Consiglio del 16 giugno ha visto il subentro della nuova consigliera di Vivere la Piazza, Elvira Ciniola, all'ex sindaco Renzo Rotta** che si è dimesso dopo aver portato a compimento l'approvazione del Pgt avviata nella sua legislatura.

Una corposa variazione di bilancio, con somme importanti per l'incarico finalizzato alla riqualificazione del centro storico, per la sistemazione del cimitero e altri incarichi professionali, pari a 58 mila euro.

Stanziate 83 mila euro per l'impianto di ventilazione-climatizzazione della scuola materna, il rifacimento di parte del pavimento in linoleum e la copertura della palestra della scuola elementare: importi finanziati con l'avanzo di amministrazione. Il contributo regionale di 200 mila euro, insieme a risorse proprie, finanzierà il rifacimento della pista di pattinaggio del centro sportivo comunale, la realizzazione del Parco del Sole in zona stazione e la realizzazione di un ingresso al parcheggio sulla traversa tra via Roma e via Foscolo, adiacente alla piccola rotatoria.

Sono stati inoltre stanziati importi consistenti per l'abbattimento delle rette del centro estivo e per gli educatori dei bambini con disabilità che frequentano il centro estivo. Importi finanziati con 24 mila euro risparmiati dalle quote d'ammortamento mutui rinegoziati con la Cassa Depositi e Prestiti, 19 mila con contributi statali e la restante parte grazie a spostamenti interni al bilancio.

Nel **Consiglio comunale del 20 luglio non sono stati riscontrati pun-**

ti critici per il bilancio, nonostante l'emergenza Covid. Nei conti del Comune per l'esercizio 2020 sono stati aggiunti 200 mila euro, stanziati da Regione Lombardia per l'emergenza Covid, destinati a spese d'investimento: finanziano il rifacimento della pista di pattinaggio, un nuovo parco in via Marconi e un collegamento stradale tra la rotonda di via Foscolo e il parcheggio adiacente. Stanziamenti per il Centro estivo, manutenzioni e 25 mila euro per la riduzione della tariffa Tari a seguito della pandemia.

Approvato il nuovo piano finanziario per i rifiuti, che recepisce le novità preannunciate dall'authority legate anche alla pandemia Covid. Le tariffe sono state riviste e sono quasi invariate rispetto al 2019. Riduzioni previste per aziende, commercianti, artigiani colpiti dalla chiusura dell'attività in primavera. Inoltre, la prima rata Imu, esclusi i fabbricati D di pertinenza statale, è stata spostata a settembre, per consentire una dilazione di pagamento in questo periodo complicato.

L'11 novembre sono state consegnate (a distanza) le borse di studio agli studenti meritevoli e annunciata la posa dei due defibrillatori. Approvata poi la convenzione per la gestione associata del Comitato lecchese per la pace e la cooperazione tra i popoli.

Il 19 novembre è stata approvata la nuova convenzione per la condivisione del Segretario Comunale con i Comuni di Robbiate e Ronco.

Infine, il 25 novembre la variazione di bilancio di previsione 2020-22: tra le maggiori spese, 15 mila euro per un bando a sostegno delle attività commerciali e artigianali. Il sindaco: «Un supporto alle piccole imprese che hanno dovuto chiudere o subito una fortissima riduzione dell'attività. Piccoli esercizi non alimentari, bar e ristoranti. Un aiuto che si somma a quello garantito dallo Stato, per sostenere chi mantiene vivo il paese. A questo si aggiunge il lavoro con Adotta una famiglia e la Caritas». ■

Premiati gli studenti

Ricchezza del domani

Paderno premia le sue eccellenze in ambito scolastico. Durante il Consiglio comunale dell'11 novembre sono state assegnate dal Comune diciassette borse di studio. Il sindaco ha fatto i nomi dei ragazzi, omaggiandoli con un intervento nel quale ha elogiato l'importanza dello studio quale primo «atto di impegno civico» e strumento per discernere le false notizie da quelle vere, in un periodo storico in cui la divulgazione di informazioni scorrette e fuorvianti è sempre più diffusa.

Classe terza

Secondaria di Primo Grado

Vilia Sofia - 110

Classi prima-quarta, Secondaria di Secondo Grado

Dameno Martina - 78,3

Riva Martina - 81,7

Bassano Sara - 81,7

Doniselli Teresa - 82

Cantoni Matteo - 82,7

Pavesi Giorgia - 87,3

Giani Samuele - 87,8

Baietta Gabriele - 88,2

Ventrella Marco - 90

Puricelli Federica - 90

Classe quinta

Maturità

Terenghi Daisy - 92

Giani Siria - 93

Cozzi Alberto - 93

Salomoni Ilaria - 94

Colnaghi Leonardo - 96

Alessandro Cozzi - 100

Pattinando sul mondo

Candidati alla cittadinanza onoraria Umbertina Ravasi e Gianni Peverelli che hanno fatto grande la Rotellistica in 45 anni di impegno e dedizione

Cittadinanza onoraria per i coniugi lecchesi Gianni Peverelli e Umbertina Ravasi, pluripremiati campioni e colonne portanti della sezione Pattinaggio dell'Asd Padernese. È questa la proposta che verrà portata all'ultimo Consiglio comunale dell'anno per il segno lasciato nella comunità sportiva padernese, nazionale e internazionale. I coniugi, noti per le numerose vittorie ottenute durante la loro carriera sportiva, possono vantare nel loro palmares un titolo mondiale e svariati titoli europei e italiani. Gianni è stato campione del mondo, premiato a Como nel 1988. Umbertina, presidente dell'Asd Padernese, ha conseguito il titolo di campionessa italiana per ben dieci volte.

La loro carriera sportiva non è mai terminata: Gianni e Umbertina si sono mantenuti molto attivi in qualità di allenatori e preparatori

di giovani talenti del pattinaggio appartenenti alla Rotellistica della Padernese. Una fucina di campioni che ha portato alla società un invidiabile palmares di successi, tra i quali oltre quaranta titoli nazionali giovanili, diciotto juniores, quattro titoli assoluti, dodici continentali e tre titoli mondiali.

Da non padernesi, con il loro lavoro hanno elevato il nome di Paderno d'Adda fra le più importanti rappresentative sportive nel mondo del pattinaggio a rotelle. I loro successi, e quelli dei loro ragazzi, hanno avvicinato sempre più giovani a questa disciplina e creato una grande realtà sportiva che dà lustro al nostro territorio.

Per tutti questi motivi, da parte dell'amministrazione comunale è un onore poter candidare Gianni e Umbertina alla prima cittadinanza onoraria della storia di Paderno. ■



Umbertina e Gianni, da sempre insieme (foto: Giornale di Merate)

Una questione di cuore

Sabato 14 novembre sono stati posati a Paderno due DAE



(Defibrillatori Automatici Esterni) nel quadro del progetto Cuore in Forma promosso dalla società Italian Medical Sistem Srl che curerà la manutenzione dei dispositivi e la formazione a norma di legge di personale non professionale per il loro utilizzo. I dispositivi sono stati posizionati in due luoghi sensibili, particolarmente frequentati: in Piazza Vittoria a copertura del centro paese e alla stazione dei treni, grazie alla collaborazione di Rfi.

La posa dei due defibrillatori è stata possibile grazie al contributo di imprese ed esercizi commerciali di Paderno d'Adda.

Eccoli.

Molino Anselmo Colombo Srl, Salumificio Barelli Srl, Beppe Acconciature, Moroni Cesare & C. Snc, Farmacia Del Ponte Snc, Industria Carpenteria Metallica Srl, La Fratellanza Cooperativa di Consumo Srl, Carpenterie Sala Adriano & C. Sas, Salumeria Da Piera, Dalpiaz Gianluca, Musiclab Milano Srl, G.b. Cars Service Srl, Diamoci Un Taglio, Lanfri Sas, Unipol Sai di Franca Lutri, Del Curto Srl, La Fiorita di Galizioli Aronne, Tricot Chic Srl, Hotel Adda Srl, S.t.z. Srl, Contel Srl.

A tutti loro e a Rfi va il ringraziamento dell'amministrazione. ■



Un 8 marzo speciale

La festa dell'8 marzo quest'anno è stata particolare: già in piena emergenza sanitaria, anche se non ancora in quarantena, richiedeva attenzione e cautela perché non si trasformasse in occasione di assembramento. L'Amministrazione Comunale ha così deciso per una formula sobria, sostanzialmente autogestita. Il portico di Piazza Vittoria è stato decorato con mazzetti di mimosa "stesi" a un filo insieme a delle poesie dedicate alla donna. Le padernesesi e i padernesesi, che hanno raggiunto la piazza durante il corso della giornata, hanno potuto raccogliere fiori e poesie da portare a casa propria. Qualcuno ha anche ricambiato il gesto augurale, lasciando sul filo un saluto e un messaggio di speranza.



Guglielmo Lutri, Vanda Rossi e Dino Clapis, vite in cammino



Arrivato a Paderno negli anni 60 per lavoro, **Guglielmo**, così era conosciuto in paese, è stato vigile urbano, messo e, in qualche caso, ufficiale sanitario per sopralluoghi e controlli. In un mondo certamente diverso, probabilmente più rispettoso e riconoscente nei confronti di chi svolgeva funzioni pubbliche, ma in cui le provenienze geografiche contavano sicuramente più di oggi, Guglielmo è stato accolto, rispettato e amato da tutta la cittadinanza per la sua gentilezza e il rigoroso impegno nello svolgere le sue mansioni per la collettività. Ritornava ogni anno, nel periodo estivo, nella sua amata terra siciliana, ma qui a Paderno aveva formato la sua famiglia. ■



Questo 2020 si è portato via anche la cara **Vanda Rossi**, anima del gruppo di cammino di Paderno d'Adda. Nel 2019, a maggio, avevamo festeggiato il decennale di fondazione del nostro "Gruppo di Cammino". Ben più di una cinquantina, tanti sono i cittadini padernesesi che, da una decina d'anni, non sempre con la stessa composizione, stanno camminando insieme; lunghe passeggiate sulla alzaie del fiume manzoniano, le cascine dell'Adda, i sentieri che portano ai boschi di Robbiate, le campagne di Verderio o le prime colline di Imbersago. Organizzato dieci anni fa da Marinella Corno, assessore ai servizi sociali, l'iniziativa aveva due obiettivi: migliorare la salute e socializzare, ovvero condividere un momento interessante della vita. Appena distribuiti i volantini per pubblicizzare l'iniziativa, tra le prime persone che vennero per chiedere informazioni fu Vanda Rossi, che si dimostrò interessata a seguire quella avventura. Da allora fu il capogruppo in tutte le iniziative. Aveva una grande capacità di coinvolgere le persone, di proporre iniziative, così tra i membri del gruppo si erano stretti legami di amicizia. Positiva e ottimista aveva saputo infondere nel gruppo momenti di festa, di promozione della salute, e una filosofia: quella della condivisione sociale. In questi momenti così difficili ci manca questo contatto e ci manca Vanda. ■



Il 16 aprile ci ha lasciato anche **Dino Clapis**, conosciuto come il "maestro Dino". Insegnante di molti ragazzi padernesesi a cavallo tra gli anni '80 e '90, di lui abbiamo apprezzato le forti qualità umane ed educative, che lo hanno portato, nel corso degli anni, a occuparsi di formazione giovanile nell'Università Cattolica di Milano e nell'ambiente cattolico diocesano. Fu tra i primi a sperimentare il tempo pieno nella scuola di Paderno e questa sua grande passione educativa gli permise poi di dedicarsi all'elaborazione di progetti di cultura socio-politica, di laboratori politici e di corsi di formazione permanente destinati ai giovani nel mondo universitario. Sempre attento ai cambiamenti sociali e culturali, capace di cogliere la sfida alla quale i giovani di oggi sono chiamati rispetto alle istanze di lavoro e di inserimento nella società, ricorderemo sempre il maestro Dino per la sua particolare attenzione al mondo giovanile, che si è tradotta in un'instancabile attività a servizio della formazione e dell'educazione. ■



La salute e la libertà

Vivere la piazza auspica un rilancio dell'azienda speciale, mantenendo servizi e gestione associata. Paderno Cambia riflette sulla riscoperta dei valori in questi tempi

Vivere la piazza Rilanciamo Retesalute

Obiiettivo di ogni Amministrazione comunale è garantire una buona qualità della vita ai propri cittadini, e non c'è buona qualità della vita senza servizi sociali e socio-sanitari efficienti. Proprio per questo nacque Retesalute, per far sì che i Comuni del nostro territorio riuscissero a gestire in modo unitario e integrato i servizi alle persone e alle famiglie, coordinando le attività e ottimizzando le risorse.

Purtroppo, come si è appreso nel corso di quest'anno, l'azienda si trova in una grave posizione debitoria, occultata per diversi anni nei bilanci presentati ai Comuni. I Sindaci e il CdA dell'azienda, insieme ai Segretari Comunali che devono attestare la regolarità dei percorsi intrapresi, si sono confrontati in modo serrato per trovare una soluzione che garantisca la continuità dei servizi e il risanamento dei debiti accumulati. I nuovi amministratori hanno già riportato in utile la gestione e avviato il risanamento, ma questo non basta a risolvere la grave situazione finanziaria. Con l'ultima assemblea dei Comuni soci del 19 novembre è stata tracciata una strada stretta ma percorribile: porre in liquidazione Retesalute per segnare una netta cesura gestionale ed economica, garantendo però la continuità aziendale e l'erogazione dei servizi, puntando alla revoca della liquidazione una volta riportata in equilibrio la società.

In questo complicato passaggio il gruppo "Vivere la Piazza" ritiene innanzitutto che non si debba rinunciare ad alcuni capisaldi: mantenere la ge-

stione associata dei servizi tra Comuni e il controllo pubblico dell'azienda che erogherà i servizi sociali. Nessuno smantellamento dunque, ma necessario rilancio dell'azienda e soprattutto dei servizi che vengono garantiti ai cittadini. Naturalmente non è possibile far finta di nulla, pertanto fondamentale sarà individuare le responsabilità che hanno portato a questa grave situazione. Altrettanto importante, a nostro avviso, sarà garantire il pagamento dei debiti di Retesalute, debiti che riguardano in buona parte realtà pubbliche di riferimento per i nostri Comuni come l'Ambito, il Distretto, la Regione. Retesalute ha offerto in questi anni ai cittadini servizi vari e di buona qualità. Ciò non toglie che ci sia la necessità di innovare, per garantire maggior sostenibilità ed efficacia dell'azione dell'azienda, attraverso un maggiore coinvolgimento del mondo delle Associazioni e delle Cooperative sociali, non solo come mero esecutore, ma anche in qualità di interlocutore per programmare, progettare e realizzare insieme le attività dell'azienda. ■

Paderno Cambia Lockdown, paura e libertà

Cari bambini e ragazzi di Paderno d'Adda,

imparate sui banchi parole come "valore" e "libertà", studiate come le guerre, le carestie e le malattie possano segnare la storia di Paese e le vite di tante persone, ma tante volte vi manca la pratica, l'imparare vivendo, facendo e osservando. Questo 2020, un anno

che mai dimenticheremo, avete avuto l'occasione di capire cosa vuol dire "libertà" e soprattutto di rendervi conto di quante libertà possiamo godere, a volte senza neanche saperlo. Abbiamo vissuto una pandemia globale, un lockdown e abbiamo avuto Paura. E adesso? Adesso la vita assomiglia a quella di prima, ma noi non possiamo e non dobbiamo dimenticarci di quello che abbiamo imparato. Sì perché dopo quattro mesi chiusi in casa dobbiamo aver imparato quanto siamo fortunati, quante cose possiamo fare, quante libertà incredibili abbiamo. Oggi possiamo uscire di casa, andare a trovare il nostro amico del cuore, la fidanzata, la zia e anche i nonni. Oggi possiamo giocare al parco, fare una gita e bere una birra con gli amici. Oggi possiamo, ma qualche mese fa no e allora dobbiamo assaporare e apprezzare tutto con gratitudine e riconoscenza perché abbiamo imparato che niente è scontato, neanche uscire a portare fuori il cane. È importante farlo perché lo dobbiamo a tutti i medici, gli infermieri e le persone che in questo duro periodo hanno fatto di tutto per proteggerci, ma lo dobbiamo anche a noi stessi, a noi che a marzo speravamo finisse in fretta, che ad aprile abbiamo festeggiato la Pasqua in casa e che a maggio osservavamo l'estate dalla finestra aspettando di poter finalmente vivere tutte le bellissime cose che caratterizzano le nostre giornate. E allora scegliete il parco alla Playstation, scegliete una birra con gli amici invece che un film sul divano, scegliete di sorridere anche se fuori piove e bisogna fare i compiti delle vacanze, scegliete di essere felici invece di mettere il muso perché (e ora lo sapete davvero) siamo fortunati e dobbiamo ricordarcelo. ■

Ciao Direttore

È con un certo disagio che scriviamo queste righe. Quel disagio che caratterizza chi entra in casa d'altri, senza essere stato invitato. Sì, perché queste pagine sono di fatto la casa di **Sergio Perego**, ed è sempre stato Sergio a definire la linea editoriale e le notizie meritevoli di essere riportate. Questo giornale è una sua idea, quasi un'ostinazione. Insomma una sua creatura che si coccolava e che faceva rinascere, nuova, a ogni numero.

Era il 2004, quando Sergio ci ha proposto di ritornare a pubblicare un notiziario comunale come già si faceva negli anni '80. Devo ammettere che ero scettico: «Avremo le risorse e le energie per un progetto simile? Oppure andrà a finire che dopo due o tre uscite non se ne farà più niente? Sergio, aspettiamo un attimo, vediamo come va fra un paio d'anni».

«Tu non ti preoccupare: ci penso io!». Gentile, ma fermo, con un sorriso disarmante che non ammetteva repliche. Questo era Sergio. Ma anche uomo di parola: così nel 2004 è nato **@paderno** e oggi, più di quindici anni dopo, quella promessa è ancora una realtà: la sua realtà.

Cercando di coinvolgere qualche ragazzo giovane con l'obiettivo di appassionarlo alla cosa pubblica e al giornalismo. Ma poi era Sergio che andava a cercare le notizie, recuperava le foto, definiva l'impaginazione di ogni numero che si è succeduto in questi anni. Non solo, sollecitava noi amministratori per un articolo specifico perché «ne sapete più voi, magari io rischio di sbagliare!». E sempre perché la precisione e la correttezza delle notizie era una regola importante per lui, quasi una mantra. Ci obbligava a rileggere le bozze per verificarne la correttezza grammaticale, ma soprattutto concettuale.

E infine, era sempre Sergio che prendeva i contatti

con il tipografo, mandava gli articoli e passava a ritirare le copie stampate.

@paderno rappresentava per Sergio la sintesi dei suoi due più grandi amori, dopo la sua famiglia: quello per il proprio territorio e quello per il giornalismo. Sempre in giro con biro e taccuino, perché una notizia può sempre saltar fuori; sempre in giro su e giù per la Brianza, perché il territorio per capirlo devi viverlo, e raccontarlo.

Questo era Sergio. Una persona instancabile, appassionata e generosa, ma anche una persona colta e curiosa, che in questi decenni ha lavorato tanto, dietro le quinte, con passione e professionalità. Ha dato una

mano a tutti quelli che sul territorio operavano per il bene comune, come Il Granaio di Paderno, la Fabio Sassi o tante altre associazioni. E tanto ha fatto anche per le amministrazioni comunali che si sono succedute in questi decenni, pur senza apparire mai.

A chi gli chiedeva di candidarsi, proprio in virtù della sua passione e delle sue competenze, lui schivo e scaramantico ri-

spondeva sempre: «No, meglio di no, che se mi candido io va a finire che perdiamo!», ricordando quando nel 1985 a vincere fu la Democrazia Cristiana.

E concludeva dicendo: «Piuttosto, convincete Marinella e candidate lei, che vedrete che vi potrà dare una mano!». E cosa c'era di meglio, per uno come lui, che vedere le sue passioni e i suoi interessi condivisi dall'amore della sua vita?

Salvo poi lamentarsi, perché la sua Marinella «non gli diceva niente di quello che succedeva in Comune!». Insomma, un giornalista a caccia di notizie, anche tra le mura domestiche.

Sergio, ci mancherai. Tanto.

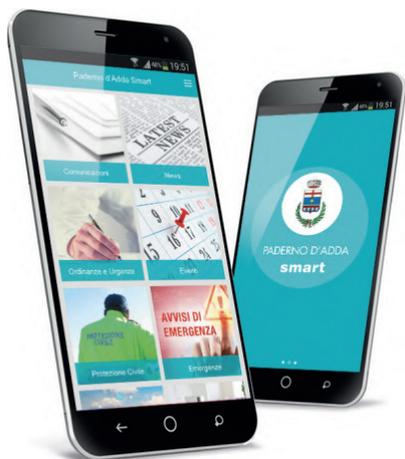
Valter Motta

Sindaco di Paderno d'Adda dal 2004 al 2014



Digital Paderno ora è smart

Anche Paderno si è dotata di un'app, completamente gratuita, che consente ai cittadini di essere sempre connessi alle attività del Comune in modo semplice e veloce. Se non l'avete ancora scaricata, inquadrare il QR-code qui sotto per accedere direttamente agli store. La comunicazione tra Comune e cittadini non è mai stata così smart!



**SCARICALA
SUBITO
GRATIS**



Concorso Natale 2020 La stella più bella di Paderno



Meravigliose decorazioni di Natale sopra il portone di casa, all'ingresso della corte o del condominio. All'entrata dei negozi. Il paese si veste a festa, pieno di luci, stelle e colori caldi. Ma qual è la più bella decorazione di tutte, qui a Paderno?

Per scoprirlo, è ai nastri di partenza un nuovo divertente concorso, aperto a tutti e gratuito. I partecipanti dovranno realizzare la loro opera partendo da una base che verrà fornita dall'organizzazione, una stella e alcuni pennelli: ognuno potrà arricchire la cometa con decori personali, seguendo le indicazioni oppure scegliendo tecniche originali e imprevedibili. L'unico vincolo è quello di partire dalla base fornita.

L'opera ultimata dovrà essere posta ben visibile fuori dalla propria casa o attività nei giorni natalizi. La giuria si preoccuperà di fare il giro del paese e ammirare tutte le decorazioni in concorso, decretando infine i vincitori, che riceveranno targhe e premi.

I concorrenti potranno trarre ispirazione da alcuni esempi che verranno consegnati insieme alla base delle decorazioni alla sede dell'Auser, in piazza Vittoria; sulla pagina Facebook del concorso verranno postate tutte le foto dei lavori.

Ognuno di noi ha sicuramente in soffitta delle vecchie decorazioni che non usa più: è arrivato il momento di sfruttarle per creare stelle comete colorate e scintillanti. Si può usare il colore, ritagli di carta o stoffa natalizia. Sempre suggestivi i rami di pino, ma anche i tappi colorati. Insomma, date libero sfogo alla fantasia!

Un modo diverso e coinvolgente per stare insieme alle vostre persone care, in questo periodo nel quale non possiamo avvicinarci agli amici e ai conoscenti. Qualcosa per tenerci uniti come comunità e rendere più belle e allegre le case e le vie del nostro paese.

Organizzato dall'associazione **Crapa de Legn** con **Auser Paderno** e il **patrocinio del Comune**.